

# L'Autoritratto urbano di Massimo Bignardi

L'evento Conferenza in Accademia del docente di architettura del paesaggio

## L'APPUNTAMENTO

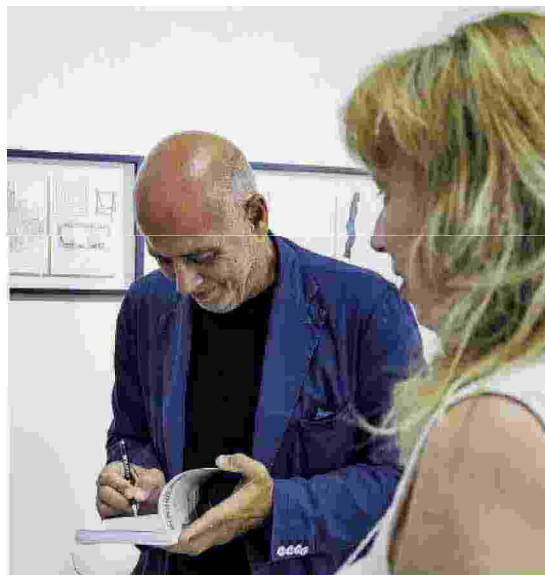
Partono i grandi appuntamenti dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone che quest'anno presenta un vero parterre de rois di ospiti.

Questa mattina alle 11, presso la sede dell'Accademia nel palazzo Pietro Tiravanti, l'Accademia incontra Massimo Bignardi che terrà una conferenza dal titolo "Autoritratto Urbano. Luoghi tra visione e progetto".

La città fa da sfondo alle prospettive che l'arte disegna al suo futuro; una città "ambien-

te", dunque non solo architettura, bensì misura di relazioni che s'intrecciano come trame del vissuto quotidiano, intercettando nuovi spazi all'esistenza, nuovi luoghi all'immaginazione sociale. È questo il punto sul quale pone l'attenzione Bignardi nel suo ultimo libro dedicato al rapporto tra città e arte ambientale, "Autoritratto Urbano". Luoghi tra visione e progetto (Mimesis Edizioni, 2017).

La città è un unicum che l'autore rilegge come un autoritratto dal quale difficilmente si possono staccare delle parti, circoscrivere o, peggio ancora,



Massimo Bignardi sarà oggi a Frosinone

isolare tra loro i segni del tempo, della sua lenta metamorfosi che consegna la città al presente. Un unicum la cui identità oggi rischia, però, di disperdere la sua riconoscibilità nella deriva di una progettualità autoreferenziale.

È un'analisi attenta a tessere il dialogo con le realtà aperte da nuove prospettive di operatività estetica nel campo urbano: un'analisi per la quale l'au-

tore si interroga sull'immagine, sulla scultura ambientale, sui luoghi della contemporaneità.

Esperienze vissute in presa diretta, cioè nel vivo del loro "farsi", quindi nell'azione che l'artista sviluppa, come sua capacità primaria, nel processo di conoscenza del proprio presente, pronta, cioè, a farsi riflessione e progetto, memoria e costruzione.

**Alle 11 l'incontro con gli studenti dell'Abn nell'aula magna di palazzo "Tiravanti"**

Massimo Bignardi è docente di Storia dell'arte contemporanea e di Arte ambientale e architettura del paesaggio presso l'Università di Siena ove ha diretto, dal 2008 al 2016, la Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici. Sull'argomento di recente ha pubblicato i volumi *Praticare la città. Arte ambientale, prospettive della ricerca e metodologie d'intervento* (2013), *Casciello. I "luoghi" dell'arte* (2015), *Autoritratto urbano*.

Luoghi tra visione e progetto (2017) e ha collaborato alla raccolta di saggi *Arte, città, territorio* (2016). Ha curato il progetto e l'allestimento della mostra "CascielloPompei" allestita nel Parco Archeologico di Pompei (giugno 2017-giugno 2018). ●

